

# Comune di Casale di Scodosia

Provincia di Padova

**Comune di Casale di Scodosia**

Provincia di Padova

ALLEGATO

ALLA DELIBERA DI COGCO

DETERMINA

N° *46* del *30-6-15*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
PER USO AMMINISTRATIVO.-

Casale di Scodosia, li 30 APR. 2015

IL FUNZIONARIO



*[Handwritten signature]*

## Relazione del Revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014

07 APR. 2015

*2* *28 55*  
*M*

Il Revisore

Dott.ssa Eleonora Rizzi

Verbale n. 03 del 07/04/2015

Comune di Casale di Scodosia (Pd)

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'anno 2015 il giorno 07 del mese di aprile alle ore 11.30 presso la sede comunale,

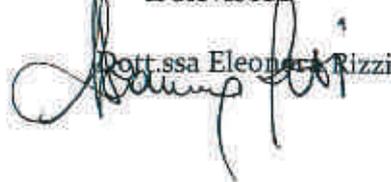
**IL REVISORE**

- è stato sorteggiato dal Prefetto di Padova in data 28/10/2014, come previsto dall'art.05 del Decreto del Ministro dell'Interno del 15 febbraio 2012 n.23, pubblicato nella G.U. n.67 del 20 marzo 2012, per il triennio 2015-2017;
- è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/11/2014 per il triennio 2015-2017;
- considerato che il precedente organo di revisione ha espletato le sue funzioni come previsto dalle normative vigenti per l'anno 2014 senza formulare rilievi o indicare pareri non favorevoli;
- dato atto che in data 01 aprile 2015 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 206/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2012" approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 18 del 1 agosto 2013;

**PRESENTA**

l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Casale di Scodosia (PD), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

  
Dott.ssa Eleonora Rizzi

Allegato al verbale del Revisore del Comune di Casale di Scodosia (PD)

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

### IL REVISORE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 01 aprile 2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2014 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con allegato prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);

- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "Finalità e postulati", come ridefinito e licenziato nella seduta del 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "Gestione nel sistema di bilancio", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "Rendiconto degli Enti Locali" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 28 luglio 2014, in attuazione dell'art. 14, della Legge n. 196/09, "Finanziaria 2010".

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel.

## **1) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014**

### **1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 25/09/2014 con Deliberazione n. 34.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 23 del 25/09/2014, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione dell' Ordinamento di gestione provvisorio approvato dal Commissario Straordinario che ha assunto i poteri della Giunta Comunale con la Delibera n. 47 del 30/12/2013, successivamente modificato dal Commissario Straordinario che ha assunto i poteri della Giunta Comunale con la Delibera n. 12 del 10/03/2014. L'Ordinamento di gestione definitivo per l'esercizio 2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la Deliberazione n. 44 del 26/09/2014, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio.

### **2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

## 1. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determina n. 72 del 04/03/2015, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel, nella formulazione precedente alle modifiche disposte dal Dlg. n. 126/14;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi è idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente non ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, in quanto non si trova in questa circostanza.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale, evidenzia che tali importi, sotto evidenziati, dovranno confluire nell'avanzo vincolato 2014 per Euro 334.120,19

(insussistenze dichiarate al Titolo II Spesa).

### Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è così costituita:

- i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	635.232,31
Riportati	234.218,13
Eliminati	46.059,28
Totale	915.509,75

- l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 915.509,75 al 31 dicembre 2013 ad Euro 253.140,39 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	25.000,00
Gestione corrente vincolata -	0,00
Gestione in conto capitale vincolata - Titolo IV	21.059,28
Gestione in conto capitale non vincolata -	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>46.059,28</b>

### Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per Euro 1.813.451,55;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per Euro 41.051,08;
- i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	1.109.075,21
Riportati	306.014,44
Eliminati	943.544,35
<b>Totale</b>	<b>2.358.634,00</b>

- L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 2.358.634,00 al 31 dicembre 2013 a Euro 1.284.461,89 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	609.424,16
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	334.120,19
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>943.544,35</b>

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0,00	0,00	0,00
Residui riscossi	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	0,00	0,00	0,00

## Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R. o F.S.:							
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attivi Tit. III (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	99,67	0,00	-99,67
Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	99,67	0,00	99,67
attivo Tit. IV (F)	11.268,72	23.496,51	0,00	0,00	99.000,00	0,00	233.765,23
attivo Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)	11.268,72	23.496,51	0,00	0,00	99.000,00	0,00	233.765,23
attivi Tit. VI (I)	0,00	0,00	353,26	0,00	0,00	18.922,23	19.275,49
Totale Attivi (L= E+H+I)	11.268,72	23.496,51	353,26	0,00	99.099,67	18.922,23	233.140,39
passivi Tit. I (M)	700,00	10.700,00	9.360,00	53.585,83	61.350,15	831.960,28	977.856,26
passivi Tit. II (N)	0,00	0,00	0,00	0,00	142.598,92	146.287,27	288.886,19
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	7.843,43	200,00	8.437,26	0,00	1.338,85	300,00	17.719,54
Totale Passivi (Q= M+N+O+P)	8.543,43	10.900,00	17.797,26	53.585,83	205.387,92	978.447,45	1.284.461,89

## 2. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore.

## 3. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2014, entro il termine previsto;
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, entro il termini previsto;

## 4. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008", come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- l'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dell'art. 6, comma 7, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

## 5. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00 e che il relativo Albo è in fase di pubblicazione.

## 6. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - è stato presentato il Modello 770, Ordinario e Semplificato, controfirmato dall'Organo di revisione. Il modello 770 Semplificato è stato spedito per via telematica in data 15/07/2014 con protocollo telematico n. 14071517084114633 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto. Il modello 770 Ordinario è stato spedito per via telematica in data 15/07/2014 con protocollo telematico n. 14071517071614129 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto.
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo (il 7 cade di sabato) il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014, in data 21/02/2015 con protocollo telematico n.1502211340168764;
- la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - o si è provveduto alle liquidazioni mensili;
  - o è stata presentata telematicamente tramite intermediario autorizzata, in data 29/09/2014, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013;
  - o il credito risultante dalla Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2013 corrisponde a quanto rilevato nel Conto del Patrimonio iniziale;

✓ l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:

- o non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che è stata presentata in data 23/09/2014 tramite intermediario autorizzato per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici", entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

## 7. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per le Province è

del 19,25%, per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;

- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria, e che l'Ente ha provveduto alla trasmissione telematica in data 27/03/2015.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 10, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento, trasmesso in data 29/07/2014.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 546 della Legge. n. 147/13, della Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014, e dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 08/04/2014 e in data 29/07/2014;
- che per il 2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2013	SI
2014	SI

## 8. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione, è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/11/2014 per il triennio 2015-2017 ed ha effettuato la prima verifica trimestrale di cassa come risulta da verbale n. 01 del 14.01.2015 (art. 223, del Tuel).

### **9. Tempestività dei pagamenti**

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2014 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Dl. n. 185/08", a diretta cura del Organo di revisione, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2011; in proposito è stato redatto apposito rapporto da allegare alle relazioni previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (art. 9, comma 4, ultimo periodo, del Dl. n. 78/10).

### **10. Esternalizzazione di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
TOTALE TITOLO I	2.356.150,00	2.383.750,00	2.620.581,57
TOTALE TITOLO II	369.500,00	396.100,00	336.039,28
TOTALE TITOLO III	460.670,00	447.170,00	474.824,99
TOTALE TITOLO IV	783.000,00	783.000,00	101.099,81
TOTALE TITOLO V	400.000,00	400.000,00	0,00
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	910.000,00	910.000,00	176.589,55
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	0,00	150.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE 2014</b>	<b>5.279.320,00</b>	<b>5.470.020,00</b>	<b>3.709.135,20</b>

#### SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
Totale Titolo I	2.913.970,00	2.954.670,00	2.645.411,73
Totale Titolo II	783.000,00	933.000,00	187.238,35
Totale Titolo III	672.350,00	672.350,00	272.341,07
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	910.000,00	910.000,00	176.589,55
<b>TOTALE SPESE 2014</b>	<b>5.279.320,00</b>	<b>5.470.020,00</b>	<b>3.281.580,70</b>

### 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	2.293.138,04	2.602.274,43	2.620.581,57

Relazione del revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014

TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	132.274,44	581.108,18	336.039,28
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	453.222,15	486.272,79	474.824,99
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	110.238,11	192.160,02	101.099,81
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	2.988.872,74	3.861.815,42	3.532.545,65

SPESE			2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	Euro	2.875.478,43	3.015.273,71	2.645.411,73
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	324.195,04	169.160,02	187.238,35
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	267.599,67	616.936,46	272.341,07
TOTALE	SPESE	Euro	3.467.273,14	3.801.370,19	3.104.991,15

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	-478.400,50	60.445,23	427.554,50
----------------------------------	------	-------------	-----------	------------

### 3. Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	IMPEGNI (in conto competenza)
	2014	2014
Ritenute previd. e assist-li al personale (6010000) (4000001)	52.279,19	52.279,19
Ritenute erariali (6020000) (4000002)	91.904,28	91.904,28
Altre ritenute al personale c/terzi (6030000) (4000003)	10.643,85	10.643,85
Depositi cauzionali (6040000) (4000004)	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato (6060000) (4000006)	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborsi spese per servizi conto terzi (6050000) (4000005)	11.762,23	11.762,23

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	PAGAMENTI (in conto competenza)
	2014	2014
Ritenute previd. e assist-li al personale (6010000) (4000001)	52.279,19	52.279,19
Ritenute erariali (6020000) (4000002)	91.904,28	91.904,28

Altre ritenute al personale c/terzi (6030000) (4000003)	10.643,85	10.643,85
Depositi cauzionali (6040000) (4000004)	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato (6060000) (4000006)	0,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborsi spese per servizi conto terzi (6050000) (4000005)	2.840,00	11.462,23

#### 4. Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha optato per l'adozione di singoli regolamenti per ogni singolo tributo.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 13, del Dl. n. 201/11, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha adottato il regolamento con deliberazione n. 15 del 27/09/2012, e successive modifiche.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha adottato il regolamento con deliberazione n. 19 del 23/08/2014, e successive modifiche.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione n. 29 del 25/09/2014 ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della Tari.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione n. 30 del 25/09/2014 ha approvato il piano economico finanziario dell'Ente interessato alla gestione dei rifiuti.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;

- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011 Aliquota 0,5 %	Anno 2012 Aliquota 0,5 %	Anno 2013 Aliquota 0,8 %	Anno 2014 Aliquota 0,7 %
Accertato Euro 200.831,13	Accertato Euro 252.609,81	Accertato Euro 270.000,00	Accertato Euro 311.978,28
Riscosso Euro 200.831,13	Riscosso Euro 252.609,81	Riscosso Euro 216.624,66	Riscosso Euro 311.978,28

#### "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al "Fondo di solidarietà comunale"; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

#### 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (competenza)
Ici/Imu	53.380,80	46.593,42	60.000,00	58.204,73	58.204,73
Altri tributi	9,60	12,56	50,00	0,00	0,00
Totale	53.390,40	46.605,98	60.050,00	58.204,73	58.204,73

#### 6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	920,23	-----	1.407,53	-----	4.720,60
Riscossione (competenza)	-----	920,23	-----	1.407,53	-----	4.720,60

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Accertamento	89.545,04	70.160,02	91.482,81
Riscossione (competenza)	89.545,04	70.160,02	91.482,81

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- anno 2012
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari allo 0,00% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 89.545,04, pari allo 100,00% del totale.
- anno 2013
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari allo 0,00% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 70.160,02, pari allo 100,00% del totale;
- anno 2014
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari allo 0,00% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 91.482,81, pari al 100% del totale.

## 8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 24/05/2014 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente non ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef - Rgs. 30 aprile 2014, n. 15, in quanto non presente contrattazione integrativa;
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- non ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che non è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed non è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2014 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla progettazione interna;

- ✓ non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- ✓ non ha destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili;
- ✓ non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014;
- ✓ non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2014;
- ✓ non ha tenuto conto che per il 2014 le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte hanno effetto ai fini esclusivamente giuridici, ai sensi dell'art. 9, comma 21, del DL. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

spesa di personale	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2014
<b>Totale spese personale</b>	<b>897.870,95</b>	<b>776.377,74</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ZERO unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ZERO unità;

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 personale in servizio (program/nc)	2015 personale in servizio (previsione)
Segretario comunale in disponibilità in tempo parziale da Agenzia dei Segretari fino al 01/05/2013	1	1	-			
Segretario comunale in convenzione con altri Comuni - Capofila Comune Casale di Scodosia dal 02/05/2013	1	1				
Segretario comunale in convenzione con altri Comuni - Capofila Loreo fino 30/09/2014 - Capofila Codevigo fino 31/12/2014			1	1		
Segretario comunale in convenzione con altri Comuni - Capofila Codevigo fino 01/01/2015					1	1
Responsabili a tempo indeterminato	3	3	3	3	3	3
personale a tempo indeterminato	19	15	19	15	19	18
<b>Totale dipendenti escluso il segretario</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>21</b>

## 9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro i termini previsti.

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80%	4.000,00	748,00

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	2.000,00	50%	1.000,00	0,00

- dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	4.164,00	50%	2.082,00	676,00

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.595,27	70%	778,58	2.989,07

La riduzione di Spesa riferita alle autovetture rispetto al parametro imposto del 70% sul 2011, non è stato rispettato in quanto l'Ente dal 2012 ha incrementato il parco autovetture a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia. La spesa di riferimento non tiene conto della quota parte di competenza dell'Ente rispetto alla spesa sostenuta dall'Unione.

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del DL. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del DL. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti

Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

#### 10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
5,10%	4,04%	3,56%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	2.894.852,26	2.627.252,59	2.010.316,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	267.599,67	284.647,36	272.341,07
Estinzioni anticipate	0,00	332.289,10	0,00
Altre variazioni *	0,00	0,00	5.142,52
Totale fine anno	2.627.252,59	2.010.316,13	1.732.832,54

\* Le altre variazioni riferite all'anno 2014 si riferiscono al ricalcolo da minor spesa a seguito estinzione anticipata del mutuo Crediveneto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	149.862,27	131.666,95	102.462,03
Quota capitale	267.599,67	284.647,36	272.341,07
Totale fine anno	417.461,94	416.314,31	374.803,10

L'importo riferito alla quota capitale per l'anno 2013 risulta al netto delle estinzioni anticipate di euro 332.289,10.

#### 11. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha rilevato la totale insussistenza, relativamente all'esercizio esaminato, di debiti da considerarsi fuori bilancio, come certificazioni allegate alla determina n.72 del 04/03/2015.

#### 12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

#### 13. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del

presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE (2013 - 2015)

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'ammontare di amministrazione utilizzata per le spese di investimento);	5001	<input type="checkbox"/>	NO
2) Valore dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio e di fondo di solidarietà;	5002	<input type="checkbox"/>	NO
3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà, superiore al 05 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà	5003	<input type="checkbox"/>	NO
4) Valore dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	5004	<input type="checkbox"/>	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	5005	<input type="checkbox"/>	NO
6) Valore complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al valore complessivo delle entrate correnti derivabili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 30% per i Comuni da 5.000 a 25.000 ab. e superiore al 28% per i Comuni oltre i 25.000 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finanziati a finanzia spese di personale, il valore dei contributi va diviso sia al numeratore che al denominatore);	5006	<input type="checkbox"/>	NO
7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiori al 20% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 200% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 224 del TUEL);	5007	<input type="checkbox"/>	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'0,6% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	5008	<input type="checkbox"/>	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;	5009	<input type="checkbox"/>	NO
10) Esistono equilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 199 del TUEL riferito alle stesse esercite con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avvio di amministrazioni superiore al 5% dei valori delle spese correnti.	5010	<input type="checkbox"/>	NO

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

✓ Risultano rispettati n. 10 parametri

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227. del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1) Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	3.194.023,41	4.093.331,56	3.709.135,20
Impegni di competenza	3.627.423,91	4.032.886,33	3.281.580,70
Saldo di competenza	-478.400,50	60.445,23	427.554,50

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	2.293.138,04	2.602.274,43	2.620.581,57
(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)		701.395,13	1.022.100,00	849.407,21
Entrate Titolo II	+	132.274,44	581.108,18	336.039,28
Entrate Titolo III	+	453.222,15	486.272,79	474.824,99
Entrate correnti	+	2.878.634,63	3.669.655,40	3.431.445,84
Spese Titolo I	-	2.875.478,43	3.015.273,71	2.645.411,73
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	267.599,67	616.936,46	272.341,07
Differenza	+/-	-264.443,47	37.445,23	513.693,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	348.040,00	332.300,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00	0,00	0,00
Contributi permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	+/-	83.596,53	369.745,23	513.693,04
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV	+	110.238,01	192.160,02	101.099,81
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00

Avanzo applicato al titolo II	+	214.000,00	0,00	150.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-	324.195,04	169.160,02	187.238,35
Saldo parte in c/capitale	+/-	42,97	23.000,00	63.861,46
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	83.639,50	392.745,23	577.554,50

## 2) Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—	—	2.141.759,75
RISCOSSIONI..... Euro	635.232,31	3.690.212,97	4.325.445,28
PAGAMENTI..... Euro	1.109.075,21	2.303.133,25	3.412.208,46
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE..... Euro			3.054.996,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
Differenza..... Euro			3.054.996,57
RESIDUI ATTIVI..... Euro	234.218,16	18.922,23	253.140,39
RESIDUI PASSIVI..... Euro	306.014,44	978.447,45	1.284.461,89
Differenza..... Euro			-1.031.321,50
		AVANZO (+) Euro	2.023.675,07

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		Anno 2014
Totale accertamenti di competenza	+	3.709.135,20
Totale impegni di competenza	-	3.281.580,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>427.554,50</b>
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	46.059,28
Minori residui passivi riaccertati	+	943.544,35
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>897.485,07</b>
Riepilogo		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>427.554,50</b>

SALDO GESTIONE RESIDUI		897.485,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		150.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		548.635,50
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		2.023.675,07

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 2.023.675,07.

Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	82.000,00	16.995,33	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	89.882,16	157.114,39	384.036,76
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	341.105,61	524.525,78	1.639.638,31
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	512.987,77	698.635,50	2.023.675,07

### 3) Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	3.054.996,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	3.054.996,57

## 2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2013	2014
Proventi della gestione	Euro	3.727.642,43	3.480.405,67
Costi della gestione	Euro	3.264.986,66	3.009.498,91
Risultato della gestione	Euro	462.655,77	470.906,76
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	-106.906,88	0,00
Risultato della gestione operativa	Euro	355.748,89	470.906,76
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-131.036,57	-101.655,40
Risultato della gestione ordinaria	Euro	224.712,32	369.251,36

Relazione del revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014:

Proventi ed oneri straordinari	Euro	138.461,98	591.312,01
Risultato economico di esercizio	Euro	363.174,30	960.563,37

3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi	2014
Plusvalenze da alienazione	50,00
Insussistenze di passivo di cui:	609.424,16
- per minori debiti di funzionamento	609.424,16
- per minori conferimenti	0,00
- per (specificare)	0,00
Sopravvenienze attive di cui:	22.137,85
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per estinzione fondo svalutazione crediti	16.995,33
- per economie estinzione anticipata mutui	5.142,52
Proventi straordinari	
- per (specificare)	
Totale proventi straordinari	631.612,01
Oneri	
Minusvalenze da alienazione	0,00
Oneri straordinari di cui:	15.300,00
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	15.300,00
Insussistenze dell'attivo di cui	25.000,00
- per minori crediti	25.000,00
- per riduzione del valore delle immobilizzazioni	0,00
- per	0,00
Sopravvenienze passive	
- per (specificare)	
Totale oneri straordinari	40.300,00

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassume:

Attivo	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	15.756.954,05	15.409.677,35	-347.276,70
Immobilizzazioni finanziarie	4.075.123,67	4.092.119,00	16.995,33
Totale immobilizzazioni	19.832.077,72	19.501.796,35	-330.281,37
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	956.447,75	291.195,39	-665.252,36
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.141.759,75	3.054.996,57	913.236,82
Totale attivo circolante	3.098.207,50	3.346.191,96	+247.984,46
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	22.930.285,22	22.847.988,31	-82.296,91
Conti d'ordine	576.883,54	288.886,19	-287.997,35

Relazione del revisore al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014

Passivo			
Patrimonio netto	13.297.739,44	14.258.302,81	960.563,37
Conferimenti	5.834.239,13	5.849.950,00	15.710,87
Debiti di finanziamento	2.010.316,13	1.732.832,54	-277.483,59
Debiti di funzionamento	1.757.551,61	977.856,16	-779.695,45
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	24.198,85	17.719,54	-6479,31
Totale debiti	3.792.066,59	2.728.408,24	-1.063.658,35
Risconti passivi	6.240,06	11.327,26	5.087,20
Totale del passivo	22.930.285,22	22.847.988,31	-82.296,91
Conti d'ordine	576.883,54	288.886,19	-287.997,35

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
- 2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
  - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scoppio di oneri di urbanizzazione;
  - per effetto del completamento degli inventari dei beni;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 5) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 7) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, stati rilevati i beni come da regolamento di contabilità;
- 8) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 9) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo:
  - dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 64.279,66;
- 10) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 11) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2014 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa.

#### 4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

#### 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

#### 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 - 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
  - attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
  - attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal segretario comunale;
  - dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
    - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
    - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
- e provvederà alla comunicazione alla Corte dei conti (art. 198-bis del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

#### IV) CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11, con Delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, successivamente all'approvazione del rendiconto 2014 da parte del Consiglio Comunale, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Il Revisore  
Dott.ssa Eleonora Rizzi

